

**POR Lazio FSE 2014/2020 e 2007/2013  
COMITATO DI SORVEGLIANZA  
Roma, 27 Maggio 2015**

***Verbale della riunione***



**REGIONE  
LAZIO**

regione.lazio.it

**Presenti alla riunione:**

Autorità di Gestione POR Lazio FSE	Fabrizio Lella
Vicepresidente Assessore Formazione, Ricerca, Scuola, Università - Presidente del CdS	Massimiliano Smeriglio
Commissione Europea	Denis Genton, Luciano Conte, Sebastiano Zilli
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Alessandro Lepidini, Danilo Tesei
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare	Angela Sorce
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	Paola Fragomeno
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	Bruno Bastari
Città Metropolitana di Roma Capitale	Andrea Fusco
Provincia di Latina	Aldo Silvestri, Zaira Mantovani
Provincia di Frosinone	Fernando Trovini
Provincia di Rieti	Stefano Rossi
CGIL Lazio	Tina Bali, Mara D'Ercole
CISL Lazio	Salvatore Di Fusco
UIL Lazio	Pier Luigi Talamo, Angelo Pagliara
Federlazio	Andrea D'Alessio, Carmelina Conte
UNINDUSTRIA Lazio	Raffaella Merlino, Giorgia Amante
UNCEM Lazio	Massimo Iafrate
UPI Lazio	Sandra Pedroni
ANCI Lazio	Giuseppe De Righi
INPS	Christian Picucci, Giancarlo Lupelli
Tecnostruttura delle Regioni	Giuseppe Di Stefano, Rita Porru
Ass.For.Seo	Paolo Luci, Elisabetta Verrecchia
Laziodisu	Nicola Patrizi
Ernest & Young	Manuela Calabria, Cecilia Giovannetti
Confcommercio Lazio	Mariagrazia Fortunato
Confesercenti Lazio	Patrizia Germini
Confagricoltura Lazio	Maria Geltrude Rago
Confartigianato Lazio	Marta Sugamele, Ilaria Del Casale
Confcooperative Lazio	Rossi Pasqualino
CNA	Luca Barrera, Cristoforo Battaglia
Forum Terzo Settore	Gianni Palumbo

ABI	Alessandro Paladini, Ottavio Faenza
ARPA LAZIO	Maria Teresa Lutta, Paola Laudazi
Regione Lazio – Assessorato al Lavoro	Patrizio Caligiuri, Maria Antonietta Carbone
Regione Lazio – Assessorato Pari Opportunità, Autonomie locali, Sicurezza	Silvana Caruso
Regione Lazio – Assessorato Infrastrutture, Politiche abitative, Ambiente	Luca Colosimo, Maria Combi
Regione Lazio – Assessorato Politiche del bilancio, Patrimonio e demanio – Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee – Responsabile PRA	Giorgio Francesco Giuseppe Pugliese
Autorità di Audit	Marina Ilari
Autorità di Certificazione	Vincenzo Di Poggiovalle
Autorità di Gestione PO FESR	Rosanna Bellotti
Direttore Regionale Lavoro	Marco Noccioli
Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport	Nereo Zamaro, Paola Falconi
Consigliera regionale di parità	Alida Castelli

Hanno inoltre partecipato alla riunione:

- il personale della Regione Lazio: Alessandra Tomai, Annamaria Pacchiacucchi, Agnese D’Alessio, Filippa De Martino, Renata Sangiorgi, Francesca Colla, Anna Imperiali, Francesca Longari, Cinzia Mezzanotte, Federica Busato, Tiziana Petucci, Flavia Fredi, Brunella Barone, Claudia Ascione, Luca Salomone, Carla Ottonello, Daniela Margio, Carolina Tasco;
- i membri dell’assistenza tecnica del POR Lazio FSE 2007/2013: Fabrizia Bilancini, Simona Bonalumi, Patrizia Tarallo, Laura Pandolfi, Sergio Sapienza, Laura Sposato, Daniele Signifredi, Amelia Feminò, Sergio Donat, Silvia Toreti, Alessandro Papi, Leandra Iaboni, Fausta Cirigliano;
- i membri dell’assistenza tecnica del POR Lazio FSE 2014/2020: Daniela Pieri.

## **Ordine del giorno**

### Prima sessione: POR Lazio FSE 2014-2020

1. Approvazione dell'Ordine del Giorno
2. Intervento introduttivo dell'Autorità di gestione: viene annunciata la costituzione e insediamento del Comitato di Sorveglianza del POR
3. Informativa da parte della Commissione europea
4. Adozione del Regolamento Interno del Comitato di Sorveglianza e dei suoi allegati - illustrazione del Piano di attuazione della governance del processo partenariale
5. Presentazione sintetica del POR - Strategia, Azioni, Informativa su condizionalità ex ante, PRA
6. Presentazione e approvazione dei criteri di selezione
7. Informativa sui sistemi di scambio elettronico dei dati
8. Informativa sulle attività di audit
9. Presentazione e approvazione della strategia di comunicazione del POR
10. Informativa su attività di valutazione del Programma Operativo

Comunicazioni in merito al Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile (PO IOG) – avanzamento indicatori.

### Seconda sessione: POR FSE 2007-2013

1. Presentazione e approvazione del Rapporto Annuale di esecuzione 2014 – RAE
2. Informativa sullo stato di avanzamento del Programma Operativo
3. Informativa sulle attività di audit

## **Prima sessione: POR Lazio FSE 2014/2020**

### **Ringraziamenti dell’Autorità di Gestione (AdG)**

Il Direttore Fabrizio Lella, in veste di Autorità di Gestione (AdG) dei programmi operativi FSE 2014/2020 e 2007/2013, saluta e ringrazia tutti i presenti per la partecipazione, lasciando la parola al Vicepresidente Massimiliano Smeriglio, presidente del CdS.

### **Il contesto di riferimento della nuova programmazione 2014/2020**

Il Vicepresidente Massimiliano Smeriglio illustra il contesto socioeconomico e strategico regionale di riferimento della nuova programmazione FSE 2014/2020, caratterizzato da un’iniziale e ancora tenue ripresa, dopo anni di profonda crisi, dei principali indicatori sull’economia nazionale e regionale e da un contemporaneo perdurare di numerosi elementi di criticità, a partire dal persistere di elevati livelli di disoccupazione, soprattutto giovanile.

Il nuovo periodo di programmazione si fonda, così come suggerito dagli orientamenti comunitari, su un modello di sviluppo di carattere innovativo, inclusivo e sostenibile, capace di “disintermediare”, tutti gli interventi che si intendono realizzare attraverso opportune procedure di sburocratizzazione e modernizzazione della macchina amministrativa regionale, dirigendosi direttamente ai target (persone o imprese) come già avvenuto, ad esempio, nel caso del progetto “Torno Subito”.

Inoltre, uno degli aspetti di maggiore rilevanza del POR FSE 2014/2020 sarà la centralità strategica della valorizzazione del sistema della conoscenza laziale, a partire dalle università pubbliche e private, i centri di Ricerca, i poli produttivi, ecc. con interventi dedicati di forte impatto anche grazie alla sinergia con gli altri strumenti della programmazione unitaria regionale, a partire dal FESR e dal FEASR.

Infine, nell’impianto strategico del nuovo POR FSE molta importanza viene attribuita alle Scuole di Alta Formazione, come ad esempio l’Accademia del Mare connessa all’Autorità Portuale di Civitavecchia, in sinergia con i Poli di Eccellenza individuati territorialmente, e in generale al tema dell’adattabilità per le imprese, supportando cambiamenti di processo e di prodotto, e dell’occupabilità, attraverso il rilancio di mestieri tradizionali legati alla storia del territorio e la promozione dell’economia collaborativa e del coworking.

### **Punto 1 o.d.g. – Approvazione dell’ordine del giorno**

In assenza di osservazioni, l’ordine del giorno si intende approvato.

### **Punto 2 o.d.g. – Intervento introduttivo dell’Autorità di Gestione**

L’Autorità di Gestione dichiara costituito e insediato il Comitato di Sorveglianza del POR Lazio 2014/2020. Tale insediamento avviene a valle di un lungo percorso di lavoro che, partendo da “Lazio Idee” nel 2013, è culminato con la trasmissione ai Servizi della Commissione Europea del testo del POR Lazio 2014/2020, nel Luglio 2014 e con l’approvazione del Programma da parte della Commissione (decisione C(2014)9799 del 12/12/2014). La Giunta della Regione Lazio ha designato l’Autorità di Gestione, l’Autorità di Certificazione e l’Autorità di Audit del POR FSE 2014/2020 ad ottobre 2014 ed ha ufficialmente adottato il nuovo POR con determina di febbraio 2015. Infine, con la DGR n.83 del 13 marzo 2015, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza con l’elenco completo dei suoi componenti.

### **Punto 3 o.d.g. - Informativa da parte della Commissione europea**

La Commissione Europea esprime apprezzamento per il lavoro svolto dall’Amministrazione Regionale per l’avvio della nuova programmazione. Il POR Lazio ha una dotazione finanziaria consistente, pari a oltre 902 Meuro, maggiore di circa un quinto rispetto alla programmazione 2007/2013. Inoltre, il territorio regionale potrà beneficiare dei finanziamenti afferenti a diversi programmi operativi che, a differenza della passata programmazione, possono intervenire anche nelle regioni del Centro Nord. Si tratta quindi di una grande opportunità e, allo stesso tempo, di una sfida impegnativa per l’Amministrazione Regionale e per tutti gli

stakeholder coinvolti nel processo di programmazione. La Commissione sottolinea l'importanza di verificare e misurare in corso d'opera i risultati via via conseguiti dal nuovo Programma, di valutare l'opportunità di un utilizzo più diffuso delle opzioni semplificate di costo e valorizzare il contributo del Piano di Rafforzamento Amministrativo per una gestione più snella ed efficiente dei meccanismi di governance e di attuazione del POR 2014/2020.

#### **Punto 4 o.d.g. - Adozione del Regolamento Interno del Comitato di Sorveglianza e dei suoi allegati - illustrazione del Piano di attuazione della governance del processo partenariale**

In assenza di osservazioni, il Regolamento Interno, già precedentemente inviato a tutti i membri del CdS insieme alla restante documentazione, si intende approvato.

Per quanto riguarda il Piano di attuazione della *governance* del processo partenariale, l'Autorità di Gestione illustra il percorso svolto per la costruzione di una piattaforma stabile per il confronto e il coinvolgimento del partenariato nel nuovo ciclo di programmazione. In particolare, nel Piano è presente un programma di lavoro per l'identificazione e la condivisione delle regole e degli obiettivi che governeranno i processi partecipativi del partenariato nell'ambito della nuova programmazione comunitaria FSE della Regionale Lazio. Il Piano si fonda su alcuni assunti cardine: la necessità di identificare regole chiare e condivise tra tutti i soggetti del partenariato, l'integrazione multilivello tra amministrazione e partenariato, l'innovatività degli strumenti utilizzati, con la compresenza di un'area web dedicata al confronto partenariale e di incontri diretti "face to face" sul territorio, e la stabilità nel tempo e del processo partenariale guidato da regole e tempistiche certe. Il Piano sarà inoltre presentato in dettaglio in occasione dell'evento di lancio della programmazione unitaria 2014/2020, previsto per il prossimo 24 giugno.

#### **Punto 5 o.d.g. - Presentazione sintetica del POR - Strategia, Azioni, Informativa su condizionalità ex ante, PRA**

L'Autorità di Gestione illustra gli elementi di maggiore rilevanza del POR Lazio FSE 2014/2020. All'interno di un quadro integrato di programmazione definito nelle Linee di indirizzo regionali, la Regione intende conseguire l'obiettivo della crescita inclusiva, sostenibile e intelligente unitamente a quello di una dimensione sociale rafforzata. Il PO FSE vuole quindi fornire, in stretta collaborazione e integrazione con gli altri Fondi, soluzioni strutturali alle difficoltà attuali e porre il Lazio in condizione di agganciare la ripresa in atto nelle realtà economicamente più avanzate d'Europa. Il PO, più nel dettaglio, si pone a sostegno di tre principali sfide:

- rendere il Lazio una realtà competitiva a livello nazionale ed europeo;
- trasformare le risorse disponibili presenti e latenti a livello locale in fattori di sviluppo regionale;
- operare un radicale ammodernamento della macchina amministrativa a supporto dello sviluppo.

Rispetto al tema dell'integrazione tra POR e PON, la strategia delineata nel POR punta alla piena complementarità con gli altri Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) e con le politiche che agiscono sugli obiettivi d'interesse del FSE finanziate a valere su risorse regionali e nazionali. In linea con quanto disposto dall'Accordo di Partenariato, per evitare possibili sovrapposizioni tra gli interventi attuati a valere sul PO e quelli dei PON, la Regione intende investire nell'alimentazione di un sistema di *governance* del PO FSE fondato su incontri periodici e continuativi con le AdG dei PON per:

- rafforzare le opportunità di intervento;
- contenere il rischio di dispersione e duplicazione delle operazioni.

Riguardo ai Programmi a titolarità nazionale che intervengono direttamente sui sistemi del mercato del lavoro, dell'istruzione e dell'inclusione sociale, l'azione regionale si adegnerà rispetto alla finalità degli interventi dei PON di rendere più omogenea sui territori l'azione di sostegno agli individui rispetto al mercato del lavoro, al tema dell'inserimento lavorativo, sociale e di salvaguardia dei minori, alla riduzione della povertà.

**Il responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo** della Regione Lazio, dott. Pugliese, illustra lo stato dell'arte circa il tema delle condizionalità ex ante del PO FSE 2014/2020 e del PRA della Regione Lazio.

La Regione Lazio considera ottemperate tutte le *condizionalità ex ante* per la nuova programmazione, fatta eccezione per:

- *appalti pubblici*: esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE (applicabile agli Assi 1, 2, 3, 4 e 5);
- *aiuti di Stato*: esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE (applicabile agli Assi 1, 2, 3 e 4).

Per le suddette condizionalità si stanno intraprendendo azioni che possano permettere di adempiere, entro il 31 dicembre 2016, al soddisfacimento delle stesse. Nella relazione annuale di attuazione del 2017 saranno date informazioni in merito a tale adempimento.

Rispetto al PRA, strumento cardine per migliorare la portata gestionale e attuativa dei programmi operativi, grazie all'innalzamento delle capacità di governance e di integrazione dei Fondi, sono previsti (i) interventi di semplificazione amministrativa e procedurale, (ii) interventi sul personale ed (iii) interventi su funzioni trasversali e strumenti comuni.

La **Consigliera di Parità**, dott.ssa Alida Castelli, esprime apprezzamento per l'ampio e durevole processo di consultazione partenariale che ha caratterizzato, grazie all'iniziativa Lazio Idee, l'avvio della Programmazione FSE 2014/2020 auspicando un utile proseguimento dell'ascolto e della concertazione in fase di attuazione del POR. In tal senso, richiama l'opportunità di tenere in considerazione, per quanto riguarda i futuri bandi a valere sul POR FSE, il problema della nuova povertà delle donne, in particolare per le over 50 in aree metropolitane, e il tema della valutazione in ottica di genere delle policy territoriali quale obiettivo anche formativo dei decisori politici e amministrativi.

La **Commissione Europea** ricorda che la condizionalità ex ante 9.1 "Esistenza e attuazione di un quadro politico strategico nazionale per la riduzione della povertà", risulta parzialmente soddisfatta (non solo per il Lazio ma per tutte i POR FSE italiani). Anche tale condizionalità dovrà essere soddisfatta entro il 31 dicembre 2016: si suggerisce quindi di dare opportuna informativa, nell'ambito del prossimo CdS, dello stato di attuazione delle procedure amministrative messe in atto per il soddisfacimento dell'insieme delle condizionalità ex ante.

#### **Punto 6 o.d.g. - Presentazione e approvazione dei criteri di selezione**

L'Autorità di Gestione illustra i criteri di selezione delle operazioni per il POR Lazio FSE 2014/2020.

Nella riunione del 17 giugno 2014, il Comitato di Sorveglianza del POR Lazio FSE 2007/13, ha deciso di confermare i criteri di selezione vigenti nella programmazione 2007-2013, in attesa del perfezionamento delle procedure di approvazione ed avvio del nuovo programma. La Regione ha fatto ricorso a tali criteri (2007/2013) per finalizzare l'Avviso Pubblico "Torno Subito" – edizione 2015, approvato nell'ambito del POR FSE 2014/2020. La proposta di criteri di selezione per il POR 2014/2020, presentata nella seduta odierna del Comitato di sorveglianza, si pone in continuità e coerenza con i criteri di selezione 2007/2013, che di fatto risultano confermati, con arricchimenti e specificazioni ulteriori, all'interno dei nuovi criteri. Insieme all'approvazione del nuovo set di criteri di selezione del POR 2014/2020, quindi, viene contestualmente ratificato l'utilizzo dei criteri di selezione 2007/2013 per l'Avviso Torno Subito.

Dal punto di vista della metodologia, i criteri di selezione delle operazioni sono definiti in coerenza con:

- quanto disposto dagli Artt. 110.2.a) Funzioni del comitato di sorveglianza e 125.3.a) Funzioni dell'autorità di gestione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- quanto indicato nel POR, adottato dalla Commissione Europea.

Gli articoli del Regolamento prevedono infatti che la metodologia e i criteri per la selezione delle operazioni siano esaminati ed approvati dal Comitato di Sorveglianza (CdS) e che l'Autorità di Gestione applichi procedure e criteri di selezione che:

- garantiscano il contributo delle operazioni al *conseguimento di obiettivi e risultati specifici* della pertinente priorità;
- siano *non discriminatori e trasparenti*;
- tengano conto dei *principi generali di promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione e di sviluppo sostenibile*.

Inoltre, nell'ambito della specifica sezione del PO *"Principi guida per la selezione delle operazioni"* sono indicati i principali riferimenti cui tener conto per garantire una selezione delle operazioni di qualità, tra cui:

- premiare le proposte progettuali in grado di incidere con maggiore efficacia nei confronti dei target previsti;
- premiare le proposte progettuali che, da una parte, si mostrano maggiormente incisive sui destinatari raggiunti da ciascuna priorità ed obiettivo specifico e, dall'altra, si inseriscono in modo coerente sull'impianto strategico complessivo della Regione e sulle azioni cardine in cui esso si traduce, allineandosi ai criteri guida e ai metodi di operatività che l'AdG si è data nella definizione delle proprie priorità.

La dott.ssa Angela Sorci del **Ministero dell'Ambiente** conferma la disponibilità a collaborare con la Regione Lazio per l'identificazione di sotto-criteri coerenti con gli obiettivi previsti dalle Linee Guida sul *"Green Public Procurement"* del Ministero, all'interno dei nuovi bandi del POR Lazio FSE 2014/2020. Inoltre suggerisce di valorizzare, attraverso l'inserimento di opportuni criteri di selezione, il tema dei green jobs, al fine di stimolare le aziende ad una maggiore attenzione all'ambiente e ad una migliore efficienza energetica.

L'Autorità di Gestione conferma la disponibilità ad una collaborazione con le strutture del Ministero dell'Ambiente per l'inserimento di sotto-criteri specifici, da valutare di volta in volta per ciascun bando che sarà attivato nell'ambito della programmazione FSE 2014/20.

In assenza di osservazioni, i criteri di selezione del POR Lazio FSE 2014/2020 si intendono approvati.

#### **Punto 7 o.d.g. - Informativa sui sistemi di scambio elettronico dei dati**

La dott.ssa Pacchiacucchi illustra un'informativa sui sistemi di scambio elettronico dei dati per la programmazione FSE 2014/2020.

E' attualmente in fase di predisposizione il nuovo sistema informativo che sostituirà integralmente il sistema precedentemente utilizzato (Si.Mon). Il sistema sarà in grado di gestire gli scambi di dati in modo informatizzato con le altre autorità del programma (AdC e AdA), con gli Organismi Intermedi, con i beneficiari e con gli organismi nazionali e comunitari (IGRUE, CE).

#### **Punto 8 o.d.g. - Informativa sulle attività di audit**

L'AdG introduce il punto ricordando che il processo di designazione dell'AdG/AdC, sancito dal Regolamento 1303/2013 (artt. 123-124), prevede in capo all'AdG l'onere di predisporre il Documento descrittivo delle funzioni e delle procedure dell'AdG e dell'AdC e la manualistica e modulistica standard a corredo, per la successiva trasmissione all'AdA.

Ad oggi risultano concluse le seguenti attività propedeutiche alla predisposizione ed invio della suddetta documentazione all'AdA;

- individuazione dell'AdG e AdC;
- definizione del nuovo modello di governance del PO 2014-2020 che prevede una struttura organizzativa che include due Organismi Intermedi (Direzione regionale Lavoro e Direzione regionale Politiche sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport);
- realizzazione degli incontri tra AdG e OO.II. finalizzati alla predisposizione degli strumenti operativi (orientamenti e documentazione di supporto) volti a facilitare la descrizione del loro assetto organizzativo;
- espletamento della procedura di controllo preventivo degli OO.II. e formalizzazione dell'atto di delega.

Risultano ad oggi in corso le seguenti attività:

- verifica del "Sistema di gestione e controllo" alla luce dei nuovi adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 (e successivi Regolamenti di esecuzione) nonché del nuovo sistema di *governance* adottato;



- predisposizione del Documento «Descrizione delle funzioni e delle procedure dell'ADG e dell'AdC» nonché della manualistica e modulistica standard a corredo.

La dott.ssa Marina Ilari, in veste di **Autorità di Audit**, illustra un'informativa sulle attività di audit realizzate in relazione al nuovo POR FSE 2014/20.

La proposta di designazione dell'AdA presentata da parte dell'Amministrazione Regionale titolare del programma POR FSE 2014-2020 è stata acquisita agli atti dal MEF – IGRUE e si è in attesa del rilascio del parere che dovrà avvenire entro trenta giorni dall'acquisizione della documentazione.

Per quanto riguarda la Strategia di Audit (art. 127 Reg.(UE) 1303/2013), essa non sarà più sottoposta ad approvazione da parte della CE, ma dovrà essere predisposta entro i termini regolamentari e trasmessa solo in seguito ad esplicita richiesta della Commissione. LA strategia dovrà essere redatta entro 8 mesi dall'approvazione del POR e dovrà essere aggiornata annualmente a partire dal 2016. La procedura di designazione di AdG e AdC si basa sulla Relazione e Parere rilasciati dall'Autorità di Audit (Organismo Indipendente), che dovrà valutarne la conformità in base ai 4 criteri definiti dall'Al. XIII del Reg (UE) n. 1303/2013: ambiente di controllo interno, gestione del rischio, attività di gestione e controllo e sorveglianza.

In seguito alla trasmissione da parte dell'AdG e dell'AdC della descrizione delle funzioni e delle procedure, l'AdA avvierà l'esame della documentazione ed il controllo di conformità per poi predisporre la Relazione ed emettere il Parere entro e non oltre 60 gg.

#### **Punto 9 o.d.g. - Presentazione e approvazione della strategia di comunicazione del POR**

Il Dott. Pugliese ricorda che la strategia di comunicazione del FSE si incardina all'interno della Strategia di Comunicazione Unitaria della Regione Lazio, recentemente approvata dalla Giunta Regionale. Le attività di comunicazione del periodo 2014/2020 saranno quindi fortemente integrate e sinergiche, a partire dall'evento del lancio del 24 giugno che riguarderà la diffusione, informazione e promozione della nuova programmazione nel suo complesso e dei singoli Programmi Operativi.

La dott.ssa Tomai illustra il piano di attività del POR Lazio FSE 2014/2020.

Per il periodo di programmazione comunitaria 2014/2020 la Regione ha deciso di garantire una forte connessione tra il Piano unitario di comunicazione e quello dei singoli Fondi - nel caso specifico del FSE. L'attività di comunicazione istituzionale (e non) è quindi integrata e coordinata dell'Amministrazione regionale con alcuni obiettivi cardine:

- rafforzamento delle potenzialità di sviluppo associate all'azione dei Fondi SIE;
- impulso al più ampio e variegato accesso alle opportunità offerte dalle risorse a disposizione del territorio regionale;
- reale integrazione dei fattori di sviluppo e rimozione delle barriere che hanno alimentato la perifericità di territori e soggetti rispetto all'Amministrazione pubblica.

Il Piano di Comunicazione del POR Lazio FSE 2014-2020 si fonda sui seguenti pilastri: (i) promozione e sensibilizzazione, (ii) interattività e partecipazione, (iii) informazione e trasparenza, (iv) condivisione e coinvolgimento attivo.

Rispetto alla strategia di comunicazione FSE 2007/2013 emergono alcune novità, tra cui: la descrizione dei materiali disponibili in formati accessibili alle persone con disabilità, la descrizione di come i beneficiari saranno sostenuti nella loro attività di comunicazione, l'aggiornamento annuale delle attività di informazione e comunicazione da svolgere l'anno successivo.

La **Commissione Europea** esprime apprezzamento per la Strategia di comunicazione FSE raccomandandone l'invio tramite SFC alla Commissione. Suggerisce di dare brevemente conto, in occasione dei prossimi Comitati di Sorveglianza, delle attività di comunicazione svolte e di quelle da svolgere nel corso dell'anno a venire, in modo da fornire un quadro completo dello stato dell'arte della Strategia di Comunicazione.

In assenza di osservazioni, il Piano di Comunicazione del POR Lazio FSE 2014/2020 si intende approvato.

### **Punto 10 o.d.g. - Informativa su attività di valutazione del Programma Operativo**

La dott.ssa Pacchiacucchi illustra l'informativa sulle attività di valutazione del PO Lazio FSE 2014/2020.

Le indicazioni generali che provengono dal quadro normativo suggeriscono una valenza rafforzata delle attività di valutazione che dovranno essere effettuate per migliorare la qualità della progettazione e dell'esecuzione dei Programmi e per valutarne **l'efficacia, l'efficienza e l'impatto** da parte di esperti interni o esterni, funzionalmente indipendenti dalle autorità responsabili dell'attuazione del programma. Inoltre, tutte le valutazioni saranno rese pubbliche.

Il Piano di Valutazione, conformemente alle norme specifiche del fondo, sarà presentato al CdS entro il 12 dicembre 2015 (un anno dall'adozione del PO).

Il dott. Pier Luigi Talamo, **UIL**, sottolinea l'importanza di un'informazione periodica e continuativa e, quindi, non episodica sugli esiti dell'attività di valutazione del POR 2014/2020.

La dott.ssa Pacchiacucchi ricorda che nell'attuale periodo di programmazione è obbligatoria la pubblicazione di tutte le attività di valutazione svolte. Tale adempimento, che mira a semplificare l'accesso alle informazioni circa la qualità e l'efficacia delle politiche pubbliche realizzate con i fondi strutturali, sarà adempiuto dall'AdG attraverso la pubblicazione sul sito web del PO FSE di tutti i rapporti di valutazione che saranno via via prodotti nel corso del presente periodo di programmazione.

### **Intervento Direttore Direzione Lavoro sull'iniziativa "Garanzia Giovani"**

Il Direttore della Direzione Regionale Lavoro, arch. Marco Noccioli, illustra lo stato dell'arte dell'iniziativa Garanzia Giovani, a circa un anno dall'avvio.

Con la Garanzia Giovani la Regione Lazio ha investito 137 milioni di euro per garantire ai giovani NEET un percorso di formazione e/o di lavoro sul territorio regionale, in maniera sinergica con la strategia d'azione in materia di occupazione giovanile promosso del POR FSE 2007/2013.

Tale iniziativa, oltre a riscontrare un significativo successo a livello di efficacia ed impatto rispetto ad un tema delicato come quello dei NEET, ha contribuito a modernizzare la macchina amministrativa riguardo alla gestione delle politiche attive del lavoro a livello regionale dal punto di vista dei processi organizzativi, dei sistemi informativi, ecc.

Uno dei risultati indiretti dell'iniziativa, inoltre, è il rilancio del ruolo e dell'operatività dei centri per l'impiego, che può essere riassumibile con l'obiettivo di una "governance pubblica" insieme ad un' "operatività privata" dei processi di orientamento e accompagnamento al lavoro. Inoltre, l'iniziativa di Garanzia Giovani ha consentito una migliore e più profonda comprensione del mondo dei NEET e la creazione di canali di comunicazione diretti e continui con questo importante target, un capitale che si ritiene opportuno non disperdere nelle future *policy* in materia di occupazione giovanile.

Attualmente è in corso una rimodulazione del piano finanziario di Garanzia Giovani, a valle del monitoraggio sul differente "tiraggio" delle misure rispetto alle previsioni iniziali.

Il totale delle adesioni ad oggi sono considerevoli: circa 60.000 NEET (rispetto ad una previsione di 30.000), di cui 4.400 hanno scelto altre Regioni, 4.000 hanno avuto ripensamenti o cancellazioni e 8.500 non hanno ancora scelto il centro per l'impiego da cui farsi accompagnare. Le pratiche attive sono quindi circa 33.000, con una pari presenza di maschi e femmine (50,1% e 49,9%). Le ragazze registrano una prevalenza tra i 24 e 28 anni, mentre i maschi si distribuiscono più omogenea per tutte le età.

Da rilevare che circa il 24% dei NEET beneficiari provengono da altre regioni, fattore che conferma l'attrattività in termini di prospettive occupazionali offerte dal contesto territoriale regionale. I Patti di Servizio proposti e firmati ad oggi sono circa 22.000, circa il 70% sulle adesioni attive, un risultato che si può definire senza dubbio significativo, così come il fatto che le 60.000 adesioni lorde registrate rappresentino quasi il 30% dei NEET complessivamente presenti sul territorio laziale. Si sottolinea l'opportunità di prevedere forme di prosecuzione dell'iniziativa oltre la sua scadenza prevista per il 31/12/2015 al fine di non disperdere i benefici fin qui registrati e non deludere le aspettative suscitate nella popolazione giovanile.

Il dott. Gianni Palumbo, [Forum Terzo Settore](#), chiede se in Garanzia Giovani siano previste condizioni di accompagnamento per coloro che cercano specificamente lavoro nel terzo settore.

L'arch. Noccioli ricorda che in Garanzia Giovani la centralità è l'accompagnamento al lavoro in generale, senza settori o tematismi preferenziali, sulla base delle specifiche capacità e del *know how* del ragazzo NEET e del concreto fabbisogno occupazionale proveniente dal tessuto delle imprese del territorio laziale.

La dott.ssa Tina Balì, [CGIL](#), sottolinea l'opportunità di trovare forme di prosecuzione e rilancio dell'iniziativa nel tempo, che ha registrato un impatto notevole in termini di modernizzazione e razionalizzazione dei servizi pubblici a supporto dell'occupazione. Occorre però migliorare alcuni aspetti critici della passata esperienza, come ad esempio la mancanza di automatismo nel bonus occupazionale dopo il termine dei tirocinio, in modo da favorire l'assunzione dei giovani in seguito alla positiva conclusione dei tirocini stessi. Inoltre, sono stati rilevati diversi ritardi nell'erogazione da parte dell'INPS dei contributi per i tirocini.

L'arch. Noccioli ha ricordato l'esistenza di un sistema di ascolto molto ampio e diretto delle segnalazioni da parte dei ragazzi di eventuali malfunzionamenti del sistema, in modo da poter individuare e risolvere criticità o eventuali abusi emergenti, che al momento risultano essere una percentuale piuttosto bassa rispetto al totale dei percorsi avviati.

### **Chiusura Comitato di Sorveglianza del POR Lazio 2014/2020**

In assenza di ulteriori interventi, l'AdG dichiara conclusa la prima sessione del CdS relativa al POR Lazio FSE 2014/2020.

## **Seconda sessione: POR Lazio FSE 2007/2013**

### **Ringraziamenti dell'Autorità di Gestione (AdG)**

Il Direttore Fabrizio Lella, saluta e ringrazia tutti i presenti e lascia la parola a Denis Genton, Capo Unità Responsabile Italia Danimarca Svezia (DG EMPL — Direzione generale per l'Occupazione, gli affari sociali e l'inclusione della Commissione Europea).

### **Intervento introduttivo del Capo Unità Denis Genton**

Il dott. Genton saluta tutti i presenti, ricordando che quello che attende l'AdG nei prossimi mesi è un periodo difficile: nello stesso periodo si concentrano infatti diversi aspetti, come la chiusura del Programma Operativo 2007/2013 e l'attuazione del nuovo POR 2014/2020. La chiusura è un tema che deve essere seguito con particolare attenzione per evitare il mancato utilizzo delle risorse. Per quanto riguarda il lancio del nuovo programma, devono essere impostati tutti gli strumenti per assicurare un percorso realizzativo trasparente e funzionale e, allo stesso momento, assicurare sistemi di valutazione e controllo in grado di misurare l'efficacia e l'impatto delle policy attivate con il FSE, tema centrale nella nuova programmazione. La Commissione Europea conferma la propria disponibilità a fornire supporto ed assistenza per completare al meglio questo difficile percorso.

### **Punto 1 o.d.g - Presentazione e approvazione del RAE 2014**

L'AdG presenta il Rapporto Annuale di Esecuzione 2014 del POR Lazio FSE 2007/2013.

Al 31 dicembre 2014 l'attuazione del PO presenta un livello di impegni pari a 731 Meuro, registrando un incremento del 19% rispetto al 31/12/2013. In termini di impegni si evidenzia un overbooking, rispetto alla dotazione POR, funzionale al pieno utilizzo delle risorse del programma, in vista del termine ultimo per l'ammissibilità della spesa previsto per il 31 dicembre 2015.

La spesa effettivamente sostenuta e sottoposta a controllo di I livello (pagamenti), pari a 587 Meuro, corrisponde all'80% della dotazione del POR e degli impegni assunti, con un incremento del 31% rispetto al

31/12/2013. Le spese complessivamente certificate alla CE si attestano a 571 Meuro, pari al 78% della dotazione del POR e degli impegni assunti.

Per quanto riguarda la buona pratica, nel RAE 2014 è stata individuata l'iniziativa "Torno Subito", dedicata a studenti universitari e laureati della Regione Lazio, lanciata nel 2014, con le risorse degli Assi II e V del PO, allo scopo di sperimentare una linea di intervento capace di anticipare importanti elementi della strategia Europa 2020.

L'elemento fondante di Torno Subito è il coinvolgimento attivo dei cosiddetti *partners*, rappresentati, nella Fase 1 del progetto da attori esterni alla Regione Lazio per lo svolgimento di percorsi di studio ed esperienze in ambito lavorativo e, nella Fase 2, da tutti gli attori economici della regione per lo svolgimento di periodi di tirocinio di 4-6 mesi.

A tal proposito, il Dott. Nicola Patrizi, project Manager di **Laziodisu** per il progetto "Torno Subito", illustra, anche attraverso la proiezione di un filmato multimediale, dettagli e caratteristiche dell'iniziativa 2014 evidenziando il buon successo dell'intervento: circa 480 progetti attivi, di cui 310, già nel mese di aprile, hanno concluso la prima fase (studi all'estero).

In assenza di osservazioni, il RAE 2014 del POR Lazio FSE 2014/20, già precedentemente inviato a tutti i membri del CdS insieme alla restante documentazione, si intende approvato.

## **Punto 2 o.d.g Informativa sullo stato di avanzamento del Programma Operativo**

Al 30 aprile 2015 il programma operativo presenta un **avanzamento finanziario** in overbooking, funzionale al pieno utilizzo delle risorse del programma, in vista del termine ultimo per l'ammissibilità della spesa: a fronte di una dotazione del POR pari a circa 730 Meuro, le risorse programmate superano 806 Meuro, mentre le spese controllate dal I livello ammontano a circa 603 Meuro.

In considerazione di tale overbooking sarà formulata, entro i termini previsti dal regolamento comunitario (30/09/2015), una proposta di rimodulazione finanziaria al fine di allineare la dotazione per asse rispetto agli effettivi impegni assunti.

Per quanto riguarda le previsioni di spesa, ad oggi, le spese complessivamente certificate alla Commissione Europea sono pari a 571 Meuro. Il residuo delle spese da certificare alla Commissione Europea per il completo raggiungimento della dotazione del programma è pari a circa 159 Meuro. In tale contesto, nel proseguo dei lavori propedeutici alla chiusura del programma avviati nel 2014, sono state realizzate le seguenti attività:

- aggiornamento in progress dello stato di avanzamento del PO;
- convocazione di riunioni operative bilaterali con gli OO.II. per verificare lo stato di avanzamento delle risorse impegnate/certificate per Asse ed aggiornare le previsioni di spesa da parte degli OO.II.;
- elaborazione di simulazioni in progress di chiusura finanziaria del programma al 31/03/2017, anche con riferimento ai possibili margini di utilizzo della clausola di flessibilità del 10% tra Assi stabilita dal Reg. (UE) N. 1297/2013 e per valutare l'opportunità di una rimodulazione finanziaria tra Assi del POR da presentare alla Commissione Europea entro il 30/9/2015.

La dott.ssa Pacchiacucchi illustra l'informativa relativa alle **attività di valutazione** del POR Lazio FSE 2007/2013 svolte nei primi mesi del 2015, con particolare riguardo a:

- valutazione della qualità della formazione;
- valutazione di placement, effettuata attraverso l'indagine controfattuale;
- SISTAF - Sistema Statistico Formazione - La valutazione del Placement effettuata attraverso l'incrocio di Banche dati.

La dott.ssa Tomai illustra l'informativa relativa alle **attività di comunicazione** del POR Lazio FSE 2007/2013 svolte nei primi mesi del 2015:

- implementazione del canale tematico FSE: è stata dedicata particolare attenzione alla messa on line della documentazione relativa alla rilevazione della soddisfazione degli allievi partecipanti alle attività formative ed è stato pubblicato in un'apposita sezione il Repertorio delle competenze e dei profili

formativi, che raccoglie e definisce i profili formativi e le competenze rilevanti per il sistema di istruzione, formazione e lavoro della Regione Lazio;

- 23 febbraio 2015: si è svolta la Festa di apertura dell'Officina delle Arti Pier Paolo Pasolini, un progetto formativo promosso dalla Regione Lazio in collaborazione con l'Università degli Studi Roma Tre;
- 21 maggio 2015: in occasione dell'evento di lancio dell'iniziativa "Torno Subito 2015", sono stati presentati i risultati della precedente edizione dell'avviso pubblico.

### **Punto 3 o.d.g . Informativa sulle attività di audit**

La dott.ssa Marina Ilari illustra l'informativa sulle attività di audit svolte sul POR Lazio FSE 2007/2013 nel corso del 2014.

Il Rapporto Annuale di Controllo (RAC) 2014 ed il relativo Parere sono stati redatti e validati tramite il sistema informativo IGRUE del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Ai sensi del Reg. (CE) n. 1828/2006, il periodo di riferimento del Rapporto è quello intercorrente tra il 1° Luglio 2013 e il 30 Giugno 2014. Relativamente agli audit di sistema si è tenuto conto degli sviluppi operativi del POR fino al 31/07/2014; mentre per l'audit sulle operazioni si è tenuto conto degli sviluppi e delle controdeduzioni pervenute entro il 31 Dicembre 2014.

L'AdA ha attestato che i sistemi di gestione e controllo sono conformi alle pertinenti prescrizioni degli artt. 58 - 62 del Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e della sezione 3 del Reg. (CE) n. 1828/2006 e che funzionano efficacemente fornendo ragionevoli garanzie circa la correttezza delle dichiarazioni di spesa presentate alla Commissione e circa la legittimità e regolarità delle transazioni collegate. Sulla base degli Audit di Sistema e delle operazioni, il Parere ha confermato che il Sistema è in Categoria 2 (funziona ma sono necessari dei miglioramenti – il livello di affidabilità del sistema di gestione e controllo è medio-alto).

Per quanto riguarda l'esito dell'audit sulle operazioni per l'anno 2014, si rileva un tasso di errore del campione molto basso, pari allo 0,10% e di un tasso di errore proiettato di 0,88%.

### **Chiusura dei lavori**

L'AdG, in assenza di ulteriori interventi saluta e ringrazia tutti i partecipanti e dichiara chiusi i lavori, ricordando che tutti i materiali saranno disponibili nell'area riservata del sito internet del POR.